Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

ESAME DI STATO

(L.425/97-DPR 323/98)

a.s. 2019/20

DOCUMENTO PREDISPOSTO

DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5 sez. A Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI

La coordinatrice ***Il Dirigente Scolastico***

Rosangela Ignaccolo ***Anna Tiseo***

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "M.POLO"-CECINA
Prot. 0003613 del 20/05/2020
04 (Entrata)

E.C.D.L.
TEST CENTER
ACCREDITATO

***I**stituto **S**tatale di **I**struzione **S**econdaria **S**uperiore «Marco Polo»*
Con Sezione associata: Istituto Tecnico Commerciale – Istituto Tecnico Agrario «Carlo Cattaneo»
Indirizzi: Liceo Grafico - Professionale per i Servizi Commerciali
Tecnico Economico e Tecnologico Agrario Agroalimentare e Ambientale
Sede legale: via Montesanto, 1 – 57023 Cecina (LI) - 0586681936 - 0586686396
Sede Sez.Associata: via Marrucci – 57023 Cecina (LI) - 0586680696 - 0586630360
Codice fiscale: 92020930498 – Sito web Istituto: www.polocattaneo.it *– email: liis00200n@istruzione.it*

INDICE

	Pag.
1. IL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. FINALITA' DELL'ISTITUTO	4
3. INDIRIZZO DI STUDI	5
4. LA QUALIFICA PROFESSIONALE REGIONALE	7
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
Storia della classe	7
Continuità dei docenti nel triennio	8
Partecipazione, frequenza e impegno	8
Metodo di studio	9
Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali; attività in modalità DAD	9
Situazione finale in relazione alle competenze trasversali	10
Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni e griglia di valutazione	10
6. ATTIVITA' INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI	12
7. CITTADINANZA E COSTITUZIONE	12
8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI	13
9. TESTI PROPOSTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO	14
10. RELAZIONI INFORMATIVE PER LE DISCIPLINE	16

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Classe in data 19/05/2020 e affisso all'Albo

Docente coordinatore: **Rosangela Ignaccolo**

Materia	**Docente**
Italiano/Storia	Roberta Agostini
Matematica	Rosangela Ignaccolo
Lingua straniera (Inglese)	Maria Giulia Bertonati
Seconda lingua straniera (Francese)	Chiara Comandi
Seconda lingua straniera (Spagnolo)	Rossana Novi
Seconda lingua straniera (Tedesco)	Antonella Tamburi
Diritto ed economia	Luisa Raiola
Tec. Prof. Serv. Comm. (TPSC)	Giovanna Ruggiero
Laboratorio di informatica (compresenza con TPSC)	Marco Anacoreti
Tecniche di Comunicazione	Davide Silingardi
Scienze Motorie e Sportive	Michele Marturano
Religione cattolica	(Rossella Gonnelli) Sara Severi
Sostegno	Giovanna Balestri
Sostegno	Marika Salvadori
Sostegno	Alessandro Santini

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Le finalità educative dell'Istituto hanno come punto centrale la persona, i suoi bisogni e la sua formazione di cittadino responsabile e la strategia della scuola consiste nell'individuazione delle richieste formative che rispecchiano le esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio. Le scelte sono elaborate allo scopo di migliorare l'offerta formativa, di valorizzare le diverse forme di flessibilità, ma rispondono anche alla necessità di diminuire i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica. Inoltre il ricorso a compiti di realtà permette agli alunni di curare una preparazione concreta, dalla quale risalire alla teoria: una scuola come laboratorio, in cui la regola generale è "certificare le conoscenze e le capacità sviluppate". La MISSION della scuola pone l'accento sulle opportunità offerte ai propri alunni in relazione ad obiettivi di responsabilità e trasparenza, integrazione e flessibilità. Il legame con il tessuto economico e sociale del territorio viene declinato attraverso attività e progetti finalizzati non solo a permettere agli studenti di conoscere le proprie inclinazioni, ma anche ad orientarli fra le attività e le proposte del territorio e renderli consapevoli dei possibili sbocchi professionali: ogni alunno diviene protagonista del proprio processo di crescita umana, sociale e professionale. L'ISISS Marco Polo, dunque, promuove la dignità degli studenti e delle famiglie attraverso l'inclusione e l'integrazione, la cura per i bisogni formativi, la promozione della socialità, della responsabilità, della rendicontazione, dell'autonomia.

"Dalla scuola alla vita e dalla vita alla scuola"

"Mission" formativa di orientamento concepita e configurata come un "*conosci te stesso*" ed anche un "*divieni ciò che sei*".

L'Istituto, secondo le linee di intervento delineate nel trattato di Lisbona, ha fatto proprie le **otto competenze chiave di cittadinanza**, che tutti gli studenti devono acquisire nel percorso scolastico per entrare da protagonisti nella vita di domani. Competenze necessarie per la costruzione ed il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

3. INDIRIZZO DI STUDI

INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Servizi commerciali**" ha competenze professionali che gli consentono di collaborare operativamente con le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socioeconomico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Competenze del diplomato dei servizi commerciali

- avere una cultura di base letteraria, storica, giuridico economica, economico aziendale, politica e sociale
- essere flessibili e disponibili al cambiamento
- impegnarsi a fondo per raggiungere un obiettivo
- avere un comportamento improntato alla tolleranza, all'autocontrollo e al senso della misura
- Conoscere il territorio e interagire con esso
- elaborare dati aziendali al fine della gestione dell'impresa
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore
- organizzare eventi promozionali
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO PROFESSIONALE

SERVIZI COMMERCIALI (curriculare)

PRIMO BIENNIO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I	II
ITALIANO	4	4
STORIA	2	2
LINGUA INGLESE	3	3
DIRITTO/ECONOMIA	2	2
MATEMATICA	4	4
SCIEN. DELLA TERRA-BIO.	2	2
SCIENZE MOTORIE E SP.	2	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1	1
SECONDA LINGUA	3	3
SCIENZE INT. (FISICA)	2	-
SCIENZE INT. (CHIMICA)	-	2
TEC.PROF.SERV.COMM.	5 (2)	5 (2)
INFORMATICA E LAB.	2	2
TOTALE	**32**	**32**

SECONDO BIENNIO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	III	IV
ITALIANO	4	4
STORIA	2	2
LINGUA INGLESE	3	3
DIRITTO/ECONOMIA	4	4
MATEMATICA	3	3
SCIENZE MOTORIE E SP.	2	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1	1
SECONDA LINGUA	3	3
TEC.PROF.SERV.COMM.	8 (2)	8 (2)
TECNICHE DI COMUNICAZ.	2	2
TOTALE	32	32

QUINTO ANNO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	V
ITALIANO	4
STORIA	2
LINGUA INGLESE	3
DIRITTO/ECONOMIA	4
MATEMATICA	3
SCIENZE MOTORIE E SP.	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1
SECONDA LINGUA	3
TEC.PROF.SERV.COMM.	8 (2)
TECNICHE DI COMUNICAZ.	2
TOTALE	**32**

Le ore tra parentesi indicano il numero di ore di compresenza in laboratorio.

In questo complesso periodo in cui la scuola ha continuato a perseguire il proprio ruolo sociale e formativo, i docenti si sono impegnati a garantire agli studenti le opportunità di apprendimento nella misura di almeno il 50% delle ore previste dal curricolo. Nella fattispecie sono state svolte settimanalmente almeno 17 ore per le discipline e 12 ore di sostegno, in compresenza o individualmente, svolte dai docenti assegnati alla classe.

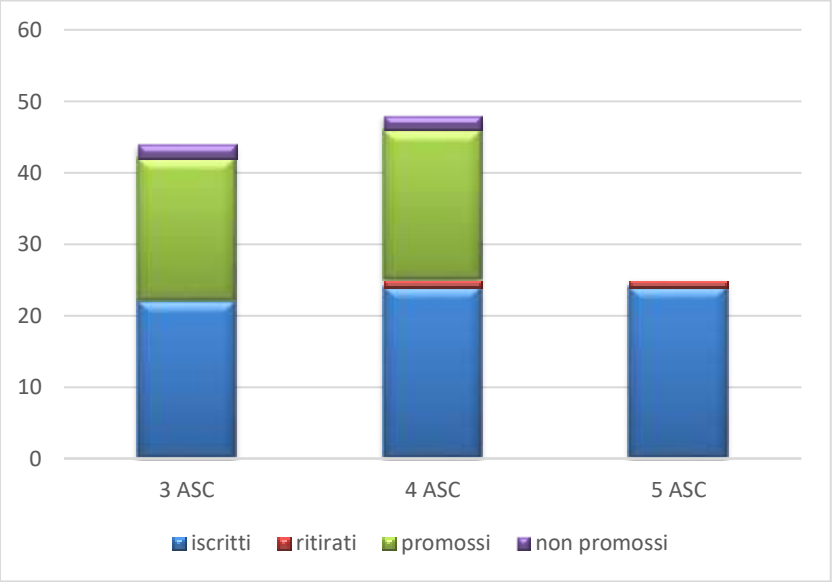
LA QUALIFICA PROFESSIONALE REGIONALE

(OFFERTA SUSSIDIARIA INTEGRATIVA)

Durante il primo, secondo e terzo anno, nell'ambito delle 32 ore settimanali di lezione previste sono state svolte lezioni professionalizzanti da quasi tutte le discipline di area comune e di indirizzo, on la scelta di contenuti che afferissero alla figura professionale del percorso e intercettassero le conoscenze e le competenze indicate dalla Regione Toscana, contestualizzando i percorsi rispetto al territorio e alle sue istanze.
Tutti gli studenti della classe in questione hanno sostenuto, alla fine del terzo anno, l'Esame Regionale per il conseguimento della qualifica professionale di "Addetto all'accoglienza turistica al banco e/o al telefono" e di "Addetto alle vendite", a cui è stato finalizzato il lavoro di buona parte dell'anno scolastico. Una parte dell'esame di qualifica ha riguardato una performance, organizzata in modalità interdisciplinare e in collaborazione tra le figure professionali dell'indirizzo (compresa l'opzione pubblicitaria), presso la Cinquantina, a Cecina, in collaborazione con il comune di Cecina, Conad e aziende del territorio, per la valorizzazione del Museo e dei reperti archeologici presenti nel sito, nonché dei prodotti delle aziende che hanno collaborato (Maremma la Chiocciola, Antica torrefazione della nocciolina, Olivello Spinoso).

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni, di cui 1 non ha mai frequentato e altri 2 hanno frequentato in modo molto saltuario e solo nella prima parte del primo quadrimestre. Un preponderante numero di studenti si riferisce al nucleo originario, a cui si sono aggiunti 4 studenti in quarta e 1 in quinta, provenienti da ripetenze nell'ambito dello stesso indirizzo di studi. Il grafico allegato descrive la classe nell'ultimo triennio, riferita alle ripetenze, abbandoni e ammissioni alla classe successiva:



Gli alunni BES con certificazione 104 sono 2, che seguono il percorso ordinario, mentre è presente uno studente con certificazione DSA, acquisita dalla scuola

all'inizio di quest'anno e proveniente da pregressa certificazione di BES generico. Per questi casi sono stati predisposti piani personalizzati (PEI e PDP) per favorire il loro successo formativo, attraverso valutazioni riferite ai nuclei fondanti delle discipline e misure compensative/dispensative specifiche adottate per le situazioni in questione (documentazioni conservate in protocollo riservato). Nel corso degli anni, le relazioni tra gli studenti della classe e i docenti sono state improntate al rispetto dei ruoli e delle competenze, fatta eccezione per alcuni episodi, che hanno portato a dover adottare scelte disciplinari forti al fine di contenere comportamenti scorretti. Le dinamiche sociali all'interno del gruppo classe hanno risentito della frammentazione in sottogruppi (per affinità o amicizie pregresse) e talvolta si è percepita poca disponibilità ad essere "omogenei" e solidali. In linea generale, comunque, si può definire una "buona classe", perché è possibile attribuire un buon livello nella valutazione media del comportamento, nell'accezione più ampia attribuibile.

CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	**3 A SC**	**4 A SC**	**5 A SC**
Italiano/ Storia	AGOSTINI	AGOSTINI	AGOSTINI
Matematica	IGNACCOLO	IGNACCOLO	IGNACCOLO
Inglese	POLITI	POLITI	BERTONATI
Francese/ Spagnolo/ Tedesco/	NOVI/AMBLARD/ MOGLIARISI	SCOGNAMILLO/ TAMBURI/NOVI	COMANDI/TAMBURI/NOVI
Diritto/Econ.	RAIOLA	RAIOLA	RAIOLA
Tec. Prof. Serv. Comm. (TPSC)	DIONISI	DI PIETRO	RUGGIERO
Tecniche di comunicazione	NANNINI	NIERI	SILINGARDI
Scienze mot. e Sportive	BELTRANDO	CITI	MARTURANO
Lab. informatica	BECATTINI	ANACORETI	ANACORETI
Religione Cattolica	GONNELLI	GONNELLI	(GONNELLI) SEVERI

PARTECIPAZIONE E FREQUENZA

La maggioranza degli alunni della classe ha mostrato una disponibilità costante al dialogo educativo, partecipando con entusiasmo anche alle attività proposte dalla scuola e non direttamente legate alle discipline, ma riferite comunque al loro sviluppo professionale e personale (attività professionalizzanti, uscite didattiche, orientamento al mondo del lavoro e all'università, conferenze di carattere sociale o professionale,…). La frequenza delle lezioni è stata abbastanza costante per un folto

gruppo, mentre alcuni studenti hanno frequentato in modo discontinuo, in particolare 2 che hanno frequentato le lezioni sostanzialmente solo nei primi 2 mesi dell'anno scolastico, diradando sempre di più la loro presenza fino a smettere di fatto.

IMPEGNO

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in maniera accettabile da buona parte della classe, anche se, in qualche caso, gli alunni hanno lavorato in modo discontinuo intensificando il loro impegno a ridosso di prove di verifica, anche per il recupero delle eventuali prestazioni insufficienti. Molto ridotto, fortunatamente, il numero di studenti che hanno dimostrato poco impegno nello studio, rispondendo alle sollecitazioni e alle azioni di recupero proposte con scarso interesse e con un'applicazione non sempre adeguata alle carenze da colmare nelle varie discipline curriculari.

METODO DI STUDIO

L'autonomia nello studio e nella rielaborazione delle conoscenze è riconducibile nella maggior parte dei casi all'impegno dimostrato. Ad oggi, solo alcuni alunni hanno mostrato di aver acquisito un metodo di studio trasferibile ad altri ambiti conoscitivi, con un'accettabile consapevolezza nell'affrontare problemi e argomenti diversi. Il resto della classe non è andato oltre uno studio mnemonico e un apprendimento strettamente scolastico. Pochi studenti hanno mostrato una scarsa dimestichezza con un metodo di studio strutturato e funzionale, che non ha permesso loro di acquisire in modo organico e consolidato i contenuti e di conseguenza di sviluppare e potenziare le specifiche competenze.

METODI DI LAVORO UTILIZZATI DAI DOCENTI PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

In accordo con la programmazione didattica ed in conformità con gli obiettivi educativi d'Istituto, i docenti si sono proposti di far raggiungere agli alunni il grado di formazione idoneo a favorire la crescita individuale e lo sviluppo della loro personalità, rafforzando anche le competenze relative all'ambito professionalizzante.
Per un maggior coinvolgimento, affinché gli alunni potessero acquisire le capacità di analisi, sintesi, deduzione e autonomia nel lavoro scolastico, i docenti hanno integrato la lezione frontale, che rimane momento significativo del dialogo educativo, con azioni di ricerca, discussione, lavori di gruppo e assegnazione di compiti di realtà.
Per quello che riguarda la metodologia, tutti i docenti, sia pur con ovvie differenziazioni relative alle singole discipline, hanno seguito criteri di gradualità negli interventi e di continue verifiche della preparazione degli studenti (si rimanda agli allegati A per le singole discipline).
E' stato inoltre sempre garantito il recupero sia in itinere, sia con interventi programmati, anche nella fase in cui la didattica si è spostata dalle aule fisiche alla piattaforma virtuale.

ATTIVITA' IN MODALITA' DAD

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto, ove necessario, alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo

gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica (vedi schede informative disciplinari allegate). Le attività didattiche si sono svolte in modalità a distanza sia in modo sincrono su TEAMS, attraverso videolezioni, sia in modo asincrono, attraverso la messa a disposizione di materiale didattico sulla piattaforma digitale in uso e sulla bacheca del Registro elettronico: video e testi, lo svolgimento di verifiche come test, elaborati e compiti di realtà, prevedendo l'utilizzo delle app della piattaforma Microsoft Education 365, anche per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. Le consegne assegnate hanno tenuto conto anche delle eventuali difficoltà legate alla connettività e/o alla disponibilità di devices per il loro svolgimento, ricorrendo a tempi e modalità di lavoro flessibili, pur se riferite agli obiettivi prefissati.

SITUAZIONE FINALE IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI

Livello medio della classe misurato in scala da 1 a 5 (1 minimo)

Competenze	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Capacità espositive scritte			**X**		
Capacità espositive orali			**X**		
Capacità di elaborazione, costruzione modelli			**X**		
Capacità di valutazione critica			**X**		
Saper lavorare in gruppo				**X**	
Saper rispettare le regole			**X**		

CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

- livello di profitto in relazione alla corrispondenza voti/livelli delle diverse discipline
- impegno
- partecipazione alle attività didattiche ed al lavoro di gruppo
- metodo di studio
- frequenza
- partecipazione alle attività non curriculari

I criteri di valutazione sono resi noti ad alunni e genitori in conformità con il patto formativo contenuto nel PTOF della scuola.

Per quanto riguarda le attività in modalità DAD, sia sincrone che asincrone, per la valutazione formativa si è tenuto conto di quanto indicato sulle Linee Guida adottate dall'Istituto.

Griglia di valutazione comune

	Conoscenze	**Abilità /Capacità**	**Competenze**
Molto negativo (2 – 3)	Nessuna conoscenza o pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è in grado di orientarsi, anche se sollecitato.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
Carente (4)	Molto lacunose e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato, effettua semplici e limitate valutazioni	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione; notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'uso di conoscenze e abilità
Insufficiente (5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e, sulla loro base, effettua semplici valutazioni.	Esecuzione superficiale di operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione di operazioni complesse in autonomia. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
Sufficiente (6)	Complete, essenziali ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare ulteriori valutazioni.	Esecuzione di procedure basilari ed essenziali; esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni
Discreto (7)	Complete, coerenti e con approfondimenti settoriali	Effettua analisi e sintesi complete. Riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite in parziale autonomia	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti articolati senza commettere errori significativi
Buono (8)	Complete, approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in modo coerente
Ottimo (9)	Complete, approfondite e organizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite, anche in modo interdisciplinari. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di operazioni complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico
Eccellente (10)	Complete, approfondite, coordinate e personalizzate	Esecuzione autonoma di compiti complessi, applicazione di conoscenze e procedure in nuovi contesti con precisione, individuazione di relazioni articolate ed esaurienti, organizzazione autonoma di conoscenze e procedure senza alcuna incertezza	Esecuzione completa ed integrata di operazioni abbastanza complesse, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico in situazioni differenziate

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI

anno scolastico	Nome progetto/iniziativa
2017/18	Corso sulla sicurezza Corso HACCP Corso sulla qualità Performance IeFP "Cinquantina d'autore" Incontri con esperti nel settore del turismo incontri con gli imprenditori di aziende del territorio: Antica Torrefazione (Venturina), Maremma la Chiocchiola (Marina di Cecina) e azienda agricola San Mario (Bibbona)
2018/19	Performance all'interno della manifestazione "Etrusca Ciclostorica"
2019/20	Incontri di orientamento in uscita con le forze armate Incontro con la banca CRV Incontro con associazione IAIA (centro contro la violenza femminile) Orientamento alla fiera dello studente a Pisa Corso EB*CL (per alcuni studenti della classe)

Ciascun alunno ha svolto ore di stage previste per il triennio, sia in attività organizzate dalla scuola che in strutture ed aziende afferenti al profilo professionale dell'indirizzo di studi.

La documentazione relativa allo stage svolto dagli alunni è depositata e consultabile presso la segreteria amministrativa dell'Istituto.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nell'ambito dell'insegnamento di Diritto ed Economia sono stati sviluppati i seguenti contenuti:

- La Costituzione: analisi storica e dei principi fondamentali (da art 1 a art.12);
- Analisi degli art. 32 (diritto alla salute) - art. 33 e 34 (diritto all'istruzione) – art. 16 (diritto alla libertà di circolazione) alla luce delle limitazioni a seguito del Covid 19; art.17, 18, 19 e 24 con approfondimenti;
- Funzionamento degli organi dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica (linee generali)
- Il rispetto della privacy durante l'emergenza COVID 19 secondo il Garante della privacy

Nell'ambito dell'insegnamento di Lingua Inglese/Seconda lingua comunitaria (Tedesco) sono stati sviluppati i seguenti contenuti:

- The European Union: Historical perspective, Treaties, Economic and social perspective; main institutions
- Die Europäische Union einfach erklärt
- Brexit
- Human Rights: The Universal Declaration of Human Rights; Mahatma Gandhi

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- **L'ANALISI DEI COSTI E DEI RICAVI** (TPSC/MATEMATICA)
- **ART.41: COSTITUZIONE E LIBERTÀ PERSONALI** (TPSC/DIRITTO)
- **TITOLI PUBBLICI E STRUMENTI DERIVATI** (TPSC/DIRITTO)
- **RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA** (TPSC/DIRITTO)
- **IL MARKETING** (INGLESE/ DIRITTO/ TPSC/ TECNICHE DI COMUNICAZIONE/ STORIA)
- **LA COMUNICAZIONE** (INGLESE/ STORIA/ TECNICHE DI COMUNICAZIONE/ TPSC),
- **LA CRISI ECONOMICA** (TPSC/ INGLESE/ STORIA/ DIRITTO)
- **LIMITE E INFINITO** (ITALIANO/ INGLESE/ MATEMATICA)
- **LA FORMA** (ITALIANO/ INGLESE/ MATEMATICA)
- **LA FAMIGLIA, CON FOCUS SULL'EVOLUZIONE DEL RUOLO DELLA DONNA** (ITALIANO/ STORIA/ TECNICHE DI COMUNICAZIONE)
- **IL LAVORO** (ITALIANO/ STORIA/ DIRITTO/ TECNICHE DI COMUNICAZIONE/ TPSC)

(i contenuti specifici svolti, afferenti a questi nodi interdisciplinari individuati, sono evidenziati in grassetto nelle relazioni per disciplina allegate al presente documento)

TESTI PROPOSTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO (da sottoporre ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1)

- Da "Il fanciullino": *E' dentro di noi un Fanciullino*
- Da "Myricae": *Lavandare; Novembre; X Agosto; Temporale; Il tuono*
- Da "Canti di Castelveccchio": *Il gelsomino notturno*
- Da "La grande proletaria si è mossa": *Sempre vedendo in alto…il nostro tricolore*
- Da "Il Piacere": *Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli*
- Da "Laudi del cielo, della terra del mare degli eroi": *La sera fiesolana; La pioggia nel pineto*
- Da "Notturno": *Deserto di cenere*
- Da "L'umorismo": *Il sentimento del contrario*
- Da "Novelle per un anno": *La patente, Il treno ha fischiato;*
- Da "Il fu Mattia Pascal": *Cambio treno; Io e l'ombra mia*
- Da "Uno nessuno e centomila": *Filo d'aria*
- Da "così è (se vi pare)": *Come parla la verità*
- Da "Sei personaggi in cerca d'autore": *La condizione di personaggi*
- Da "La coscienza di Zeno": *L'ultima sigaretta; Un rapporto conflittuale; Il trionfo di Zeno; Una catastrofe inaudita*
- Da "L'allegria": *Veglia*; *Il porto sepolto; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati; Fratelli*
- Da "Il dolore": *Non gridate più*

SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE : MICHELE MARTURANO
NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

- **In termini di conoscenza:** conoscenza di base dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi. Conoscenza di base dell'apparato scheletrico-muscolare. Cenni di alimentazione. Le Olimpiadi (cenni storici sulle Olimpiadi antiche e moderne, con approfondimenti riguardanti le olimpiadi di Berlino del 1936).
- **In termini di competenze applicative:** potenziamento fisiologico (capacità condizionali e coordinative). Consolidamento degli schemi motori. Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse. Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze. Saper fornire risposte consone ad ogni situazione nuova con il minor dispendio energetico.
- **In termini di capacità:** miglioramento delle capacità condizionali (forza-resistenza-velocità-destrezza- articolarità ed elasticità muscolare) e coordinative. Favorire il pieno sviluppo motorio e sportivo del singolo alunno. Favorire la socializzazione ed il rispetto di se stessi e degli altri.

2. CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:
(Argomenti trattati)

Potenziamento organico e muscolare

- Esercitazioni di corsa
- Attività a carico naturale
- Attività di opposizione e resistenza
- Attività con piccoli attrezzi
- Attività con variazione di ritmo
- Percorsi
- Esercitazioni di stretching

Rielaborazione degli schemi motori di base

- Esercizi con piccoli e grandi attrezzi
- Attività di equilibrio in condizioni dinamiche complesse e di volo
- Esercizi implicanti il rapporto non abituale del corpo nello spazio
- Esercizi di coordinazione segmentaria, oculo-manuale, oculo-podalica

Attività sportive praticate

- Pallavolo: regolamento; fondamentali individuali e di squadra
- Calcio e calcio a 5: regolamento; fondamentali individuali e di squadra.

Teoria

- Apparato locomotore: muscoli- ossa -articolazioni.
- Morbo di Osgood-Schlatter

- Olimpiadi Antiche
- Olimpiadi Moderne
- **Olimpiadi Di Berlino**
- **Equilibrio alimentare in funzione di una buona forma fisica.**
- Pallavolo: il gioco e le regole principali, fondamentali individuali e di squadra, ruolo dei giocatori, le infrazioni.

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

La metodologia di insegnamento si è basata sull'organizzazione di attività in situazione, sulla continua indagine e sulla individuazione ed autonoma correzione dell'errore.
Nell' apprendimento delle tecniche esecutive dei gesti sportivi si è adottato il metodo globale-analitico-globale e per quanto riguarda la pratica sportiva si è adottato il metodo ludico-sportivo.
(Strategie educative, esercitazioni, compresenza)

4 – METODI D'INSEGNAMENTO:
(Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

- Palestra, campo sportivo.
- Piccoli e grandi attrezzi, palloni di varie dimensioni.
- Uso del testo consigliato integrato da fotocopie, appunti e supporti multimediali.

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

(Tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)
Per quanto riguarda la valutazione, oltre alle verifiche indirizzate alla conoscenza del grado di conseguimento degli obiettivi didattici nonché ai risultati ottenuti nei vari test motori, si è tenuto conto delle potenzialità di partenza dell'alunno, dell'impegno, della partecipazione e della progressione nell' apprendimento.
Nelle verifiche sono stati usati test motori, test scritti, percorsi ginnici, domande orali e osservazione diretta.

6 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

N° 1 prove scritte a risposta multipla
N° 1 verifiche orali generali (periodo D.A.D.)
N° 2 percorsi motori

7 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha raggiunto mediamente un sufficiente grado di preparazione per quanto riguarda le capacità condizionali; è in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato.
Ha conseguito un sufficiente grado di conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi trattati. Conosce in modo sufficientemente adeguato i temi trattati durante le lezioni teoriche svolte.
Molto buono il grado di socializzazione evidenziato.

L'INSEGNANTE

Michele Marturano

MATERIA DI INSEGNAMENTO: SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE

DOCENTE: CHIARA COMANDI

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE: 3

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

In termini di competenze:

Utilizzare una mappa concettuale per l'esposizione in L2 e come supporto inclusivo (per tutti gli alunni).
Utilizzare la carta geopolitica per la comprensione di un territorio.
Conoscere la realtà geografica, economica e culturale di alcune regioni francesi con almeno un prodotto tipico e riconoscere i collegamenti con le altre discipline e con argomenti di attualità.
Comprendere un documento autentico (sondaggio, statistica) in francese relativo a Turismo culturale e sportivo, salari e sponsorizzazioni nello sport.

In termini di traguardi formativi:

Comprendere il fondamentale rapporto tra economia e territorio.
Comprendere l'importanza della carta geo-politica come strumento di supporto nella descrizione di un territorio. Confrontare culturalmente Francia e Italia mobilitando tutte le conoscenze acquisite sulle regioni francesi (economia, posizione geografica, cultura, attualità…).
Comprendere l'attendibilità delle fonti, in particolare comprendere l'inadeguatezza del traduttore automatico e l'uso del dizionario multilingue on-line.
Comprendere un testo in lingua elaborato per studenti attraverso diverse strategie di approccio (traduzione vs. individuazione di concetti-chiave o parole-chiave, segmentazione del testo e individuazione dei contenuti significativi).
Descrivere in lingua o, nel quadro di un colloquio multidisciplinare, anche in italiano, una regione francese con uno o più realtà rappresentative dal punto di vista economico.
Interagire, oralmente e per scritto, in lingua francese per operare in diversi campi applicativi con un linguaggio professionale (linguaggio del settore della vendita e dell'accoglienza turistica).

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2.1 Le regioni francesi (primo e metà secondo quadrimestre)
La Champagne – Ardennes: lo champagne e il metodo champénois,
L'Aquitania: l'industria aerospaziale (rapporto con ESA e UE), il foie-gras (i prodotti tipici di un territorio; il benessere animale).
Il Rhône – Alpes: le diverse tipologie di turismo, l'industria farmaceutica,
L'Alta Normandia e la Bassa Normandia: lo sbarco in Normandia, il Mont-Saint-Michel e la riqualificazione di una località turistica,
I Paesi della Loira: turismo enogastronomico (i vini) e classico (i Castelli della Loira), I Dipartimenti e Regioni d'Oltremare: il turismo classico, la divisione tra Dipartimenti e Regioni d'Oltremare membri UE e associati secondo il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea.
Le regioni Centro e l'Ile-de-France: il rapporto con Parigi e le problematiche della *banlieue* parigina: il concetto di comunità sostenibile nell'Agenda 2030.
2.2 Potenziamento della grammatica: elementi di sintassi come strumento per la comprensione e la produzione orale e scritta.
2.3 Studio di caso: Blabla Car – una realtà nata in Francia: studio dell'azienda e nuovo modo di viaggiare (DaD).
2.4 **Analisi dei settori dell'economia francese (DaD)**

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

Strategie educative, esercitazioni, compresenza

Brain storming, osservazione, discussione in classe, ricerca iconografica e linguistica su internet, cooperative learning, classe partecipata, classe rovesciata, simulazione.

Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici

Rue de commerce Volume + Easy eBook (per DaD) Edizioni Petrini,
Fotocopie fornite dal docente,
Mappe concettuali realizzate dal docente e condivise alla LIM.

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:
(Tipologia delle prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Verifica formativa e sommativa orale e scritta; classe rovesciata come valutazione formativa dell'acquisizione di competenze disciplinari. Per entrambe si fa riferimento ai criteri di valutazione elaborati dal Collegio dei Docenti attraverso le riunioni di Dipartimento. Attraverso la classe rovesciata e il lavoro a gruppi (con maggiore strutturazione nel cooperative learning) sono state valutate le rubriche relative al voto di comportamento.

6 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

In termini di competenze: parzialmente raggiunti

Utilizzare una mappa concettuale per l'esposizione in L2 e come supporto inclusivo (per tutti gli alunni).
Utilizzare la carta geopolitica per la comprensione di un territorio.

In termini di competenze: raggiunti

Conoscere la realtà geografica, economica e culturale di alcune regioni francesi con almeno un prodotto tipico e riconoscere i collegamenti con le altre discipline e con argomenti di attualità.
Comprendere un documento autentico (sondaggio, statistica) in francese relativo a Turismo culturale e sportivo, salari e sponsorizzazioni nello sport.

In termini di traguardi formativi: parzialmente raggiunti

Comprendere il fondamentale rapporto tra economia e territorio.
Interagire, oralmente e per scritto, in lingua francese per operare in diversi campi applicativi con un linguaggio professionale (linguaggio del settore della vendita e dell'accoglienza turistica).

In termini di traguardi formativi: raggiunti

Comprendere l'importanza della carta geo-politica come strumento di supporto nella descrizione di un territorio. Confrontare culturalmente Francia e Italia mobilitando tutte le conoscenze acquisite sulle regioni francesi (economia, posizione geografica, cultura, attualità…).
Comprendere l'attendibilità delle fonti, in particolare comprendere l'inadeguatezza del traduttore automatico e l'uso del dizionario multilingue on-line.
Comprendere un testo in lingua elaborato per studenti attraverso diverse strategie di approccio (traduzione vs. individuazione di concetti-chiave o parole-chiave, segmentazione del testo e individuazione dei contenuti significativi).
Descrivere in lingua o, nel quadro di un colloquio multidisciplinare, anche in italiano, una regione francese con uno o più realtà rappresentative dal punto di vista economico.

IL DOCENTE

Chiara Comandi

MATERIA DI INSEGNAMENTO: TEDESCO
DOCENTE: TAMBURI ANTONELLA
NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE: 3

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:
In termini di competenze:
Utilizzare la lingua tedesca per scopi comunicativi in contesti quotidiani e, se pur in modo semplice, in ambito professionale facendo ricorso all'uso del lessico di settore di base. Saper gestire una corrispondenza scritta e una conversazione telefonica per le comunicazioni di carattere professionale: proporre, concordare, confermare e rinviare un appuntamento; comprendere e riferire sugli appuntamenti segnati in agenda. Chiedere e dare informazioni su un'azienda, presentare la propria attività. Orientarsi nella comprensione scritta e orale di temi trattati riguardanti la storia e la civiltà tedesca.
In termini di traguardi formativi:
Uso consapevole di strategie comunicative e della riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fatti culturali. Riflettere in particolare sul confronto tra le due diverse realtà culturali italiana e tedesca. Partecipazione al dialogo educativo in classe, impegno e costanza nello studio.

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Die Grammatik (settembre - febbraio**)**

Ripasso di alcune strutture grammaticali già studiate (Futur und Nebensätze)
Adjektivdeklination (mit "*ein, mein, kein* ").
Relativsätze
Präteritum (alle Verben)
Finalsatz *um…zu*
Passiv

Handelsdeutsch (dicembre - marzo**)**

- **Termine (**Handelsplatz 43- 49**)**

Eine Terminvereinbarung; Minilexikon Temine; Telefontrainig; Fachtexte und Korrespondenz (eine Kalenderseite); Bestätigung eines Termins. Grammatik und Wortschatz. Aus der Presse (teNeues-Kalender)

- **Das Unternehmen (**Handelsplatz 55-56**)**

Eine Betriebsbesichtigung.

Landeskunde (settembre - ottobre**)**
- **Deutschlandquiz (**Fotokopie**)**
- **Berühmte Deutsche (**Fotokopie**)**
- **Leben in Deutschland (**Quiz**)**
- **Die Politik in Deutschland: Die Bundesrepublik Deutschland und das deutsche politische System (**PowerPoint**):**

- Der Bund und das Land und ihre unterschiedlichen Aufgaben
- Bundesversammlung, Bundestag und Bundesrat
- Bundespräsident und Bundeskanzler
- Wie wählt man in Deutschland?
- Die Parteien
- Berlin, die Politik (Komplett, Fundgrube 54-55)

Geschichte (novembre – maggio**)**

- **30. Jahrestag des Mauerfalls:**

- Der Fall der Mauer, Berlin 9.Novembre 1989 (https://webtv.loescher.it/home/search?max=9&searchText=fall+der+mauer)
- Die Entstehung der Berliner Mauer (https://www.sofatutor.com/geschichte/videos/die-entstehung-der-berliner-mauer)
- Wie kam es zum Bau der Mauer in Berlin/ Zum 25. JAHRESTAG des Mauerfalls (Komplett 2, 85-86)
- Die Flucht über die Berliner Mauer (https://www.sofatutor.com/geschichte/videos/die-flucht-ueber-die-berliner-mauer)

- **Hitlers Zeit:**

- 9. November 1938 Die Kristallnacht (PowerPoint und Fotokopie)
- Interview an Zvi Aviram, Zeitzeuge der Reichspogromnacht in Berlin (https://www.zeit.de/2018//reichspogromnacht-gewalt-rechtsextremismus-interview-michel-friedman)
- Hitlers Machtübernahme (Fotokopie)
- Die ersten 100 Tage Hitlers (https://www.youtube.com/watch?v=kEJpS6HYGpg) *
- Der Wiederstand gegen Hitler (die Bewegung "Weiße Rose")
- Film: La Rosa Bianca - Sophie Scholl (2005)
- Hitlerjugend - Leben ist Kampf (Text und Video https://www.zeitklicks.de/nationalsozialismus/zeitklicks/zeit/alltag/von-klein-auf/hitlerjugend-leben-ist-kampf/)

Die Europäische Union (maggio**)**

- Die Europäische Union einfach erklärt (Video: https://www.youtube.com/watch?v=pQHUOTCRv3E)
- Kurze Geschichte der Europäische Union (Fotokopie)

* N.B. A PARTIRE DA QUESTO ARGOMENTO IL PROGRAMMA È STATO SVOLTO IN MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:
Strategie educative, esercitazioni, compresenza

- Metodo funzionale comunicativo, simulazioni, role plays, lavoro di gruppo, cooperative learning, brainstorming.
- Libri di testo in uso, CD e DVD, Internet, LIM, Fotocopie.
- Didattica a distanza

Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici
- Montali G., Mandelli D., Zernohous L. N., *Komplett 1 e 2* Kursbuch + Arbeitsbuch + Cd Rom+ Fit 1-2 + Kurzgrammatik Von A Bis Z 1 Loescher Ed. + *Fundgrube*
- Bonelli P. / Pavan R. *Handelsplatz* + cdmp3 / volume + cd mp3 Loescher editore

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:
(Tipologia delle prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

- Prove di verifica orali e scritte (test, prove strutturate e semistrutturate, comprensioni scritte e orali)
- Lavoro di gruppo
- Approfondimenti individuali

6 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Il gruppo di tedesco di questa classe è costituito da sei alunne che presentano livelli di conoscenza e competenza della lingua molto eterogeni, poiché alcune dimostrano un'adeguata capacità di orientarsi nella comprensione orale e scritta, altre un livello piuttosto basso, al quale comunque si è sempre accompagnato un costante impegno e il desiderio di miglioramento. Le maggiori difficoltà si evidenziano generalmente nell'espressione orale. Compatibilmente ai diversi livelli sopra menzionati le alunne sanno comprendere testi relativi agli argomenti affrontati; sanno produrre brevi e semplici testi su argomenti noti; si sanno esprimere su argomenti relativi alla sfera personale e professionale, nonché sugli argomenti affrontati durante l'anno scolastico.

IL DOCENTE
Antonella Tamburi

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

DOCENTE : ROSSANA NOVI

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE : 3

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA: COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'obiettivo primario è quello di rafforzare e sviluppare negli studenti un livello di apprendimento corrispondente al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, potenziando le quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta). Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati, l'obiettivo sarà dare all'alunno le competenze linguistiche per:

- comunicare oralmente comprendendo i messaggi altrui, interagendo e rispondendo in modo adeguato in varie situazioni reali, dando maggior spazio alle funzioni comunicative e al lessico particolarmente legato al settore economico e aziendale;

- utilizzare strategie di esposizione orale e di interazione;
- comprendere messaggi orali cogliendone le idee principali e gli elementi di dettaglio;
- produrre testi comunicativi relativamente brevi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali;
- utilizzare lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

METODOLOGIA

- Lo studio della lingua sarà affrontato in modo da privilegiare l'efficacia comunicativa sia scritta che orale, dando quindi molta rilevanza alle strutture sintattiche e alle capacità sintetiche e di rielaborazione.
- L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali sarà guidata dal docente con opportuni collegamenti con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico-economico.

- Metodi operativi: lezione frontale e interattiva, lettura, analisi e traduzione di testi, esercitazioni di coppia o di gruppo, produzione di testi scritti e orali inerenti gli argomenti affrontati, elaborazione di ricerche e approfondimenti. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro gli studenti utilizzano anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

ARGOMENTI SVOLTI NEL PRIMO QUADRIMESTRE

Libri di testo:
Trato Hecho – El espanol en el mundo de los negocios di Laura Pierozzi
Ed. Zanichelli

UNIDAD 4: Será un èxito

El anuncio publicitario
Lanzar un producto
La carta de oferta
El folleto
El marketing
Empresas y promociones
La publicidad

UNIDAD 3 – Una experiencia provechosa

La feria
La tarjeta de visita
Lo stand
Concertar una cita por telefono

Parte gramatical: uso de Ir y venir
El condicional compuesto
Subordinadas sustantivas
Uso del sub./ind. con expresiones de probabilidad y deseo

ARGOMENTI SVOLTI NEL II QUADRIMESTRE IN MODALITA‘ DAD

UNIDAD 5 ESTAMOS INTERESADOS

Las relaciones de pago
Las formas de pago
La carta de solicitud de informaciòn
La carta de solicitud de presupuesto
La carta de pedido
La franquicia
El comercio por internet
El comercio justo

Parte gramatical:las preposiciones POR/PARA

Los verbos de necesidad u obligaciòn

Unidad 9 – Espana
El Estado espanol
Las comunidades autonomas
Las lenguas de espana
El sistema educativo espanol

Unidad 10

Espana y la economia global
La uniòn europea
La economia espanola
Las empresas espanolas
Del milagro economico a la crisis

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:
Lezione frontale e partecipata. Lavori di gruppo

4 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:
Verifiche scritte al termine del modulo: due nel primo e una nel secondo quadrimestre.
Quesiti con domande aperte, scelta multipla e comprensione.
Verifiche orali attraverso interrogazioni frontali e relazioni dei lavori svolti in gruppo.

5 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:
Il gruppo classe della sezione A , è composta da 2 alunni (1 femmina e 1 maschio). Purtroppo la prima non ha mai frequentato mentre l'altro alunno ha interrotto la frequenza i primi di dicembre; perciò non ci sono obiettivi raggiunti.

La docente
Rossana Novi

MATERIA DI INSEGNAMENTO : DIRITTO - ECONOMIA POLITICA
DOCENTE: RAIOLA LUISA
NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE : 4

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:
In termini di competenze e traguardi formativi :

Saper individuare le funzioni e i diversi tipi di moneta Saper individuare le dinamiche del mercato monetario/finanziario Saper indicare le cause e gli effetti dell'inflazione
Essere in grado di comprendere i seguenti fenomeni macroeconomici: Pil e RN Gli impieghi del reddito Consumi/investimenti La distribuzione del reddito Le ragioni del commercio internazionale Protezionismo/liberismo La globalizzazione (cenni) La crescita e lo sviluppo
Saper distinguere le varie operazioni bancarie Saper applicare in situazioni concrete gli interessi bancari
Saper distinguere le varie operazioni di borsa Saper individuare le funzioni peculiari della borsa Saper consigliare ai diversi operatori di borsa lo strumento finanziario e l'operazione più adatti
Saper individuare i caratteri del contratto e le sue diverse tipologie
Saper individuare in concreto i tipi contrattuali e le loro conseguenze effetti e obblighi derivanti per le parti Essere in grado di comparare i diversi contrati Risolvere semplici casi relativi alle diverse tipologie contrattuali
Conoscere la legislazione in materia di sicurezza sul lavoro e relative applicazioni
Saper individuare le regole a tutela della riservatezza e i vari obblighi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati
Saper riconoscere i diversi diritti di cui si è titolari ed essere in grado di garantirne la soddisfazione. Saper individuare le competenze dei vari organi dello Stato.

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Contabilità nazionale, commercio internazionale,crescita e sviluppo (cenni)	**Novembre-dicembre**

La moneta, l'inflazione	Settembre-ottobre
La banca e il conto corrente bancario	dicembre
La borsa e cenni sui contratti	gennaio

Il contratto di assicurazione	febbraio
I contratti atipici	marzo
La sicurezza sul lavoro	aprile
La privacy	aprile
CITTADINANZA E COSTITUZIONE Inquadramento storico della Carta Costituzionale; Analisi dei principi fondamentali della Costituzione (dall'art. 1 all'art. 12); Gli organi dello Stato: Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica La limitazione dei diritti di libertà personali ai tempi del COVID: analisi art. 13, 16, 17,19 e 24. Limitazione della privacy. Art. 32 della Costituzione. Principi di prevenzione, precauzione, proporzionalità ed adeguatezza. Principio del Bilanciamento.	maggio

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:
Brainstorming, Problem solving, Schemi e mappe concettuali, Uso di internet, Side – Filmati
Flipped classroom, Peer education, Coperative learning, Analisi di casi di realtà, Debate, Lezione frontale.
Testi in adozione : Società e cittadini –Vol. A e B e Ambito di approfondimento Servizi commerciali e Servizi Turistici- Simone Crocetti- Tramontana

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:
Prove orali e prove semistrutturate con domande a scelta multipla, vero o falso, integrazione parole. Per la valutazione si rinvia alle griglie allegate al documento di programmazione.

6 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:
In questa classe il livello di partecipazione al dialogo educativo così come l'interesse per le proposte educative è sufficiente ma non omogeneo. Si può distinguere la presenza di un piccolo gruppo di alunne che sono coinvolte e ben motivate tant'è che svolgono con diligenza le attività assegnate e talvolta, solo su sollecitazione, si propongono nel ruolo guida rispetto ai compagni più in difficoltà. C'è poi un secondo gruppo non sempre interessato e da stimolare continuamente per consentirne l'applicazione oltre che lo svolgimento dei compiti assegnati. Infine qualche elemento del gruppo classe si è dimostrato completamente disinteressato ai contenuti proposti, rendendo talvolta perfino impossibile il momento di verifica per le continue e strategiche assenze.

IL DOCENTE
RAIOLA LUISA

MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA
DOCENTE : Rosangela Ignaccolo
NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE: 3

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:
In termini di competenze:
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

In termini di traguardi formativi (fondamentali):
- Individuare le principali proprietà di una funzione razionale
- Calcolare i limiti di funzioni algebriche
- Calcolare la derivata di una funzione
- Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:
(i contenuti evidenziati in grassetto sono riferibili ai nodi tematici interdisciplinari)

MODULO 1: Introduzione alle funzioni matematiche
- Definizione di funzione
- Funzioni razionali intere e fratte
- Campo di esistenza
- Funzioni pari e dispari
- Studio del segno di una funzione razionale

MODULO 2: I limiti
- **Definizione intuitiva di limite di una funzione;**
- **Calcolo del limite di una funzione razionale per x che tende ad un punto e per x che tende a infinito;**
- **Risoluzione di alcune forme indeterminate mediante scomposizione o confronto degli ordini di infinito, relative al calcolo di semplici limiti di funzioni razionali;**
- **Asintoti orizzontali, verticali e obliqui;**

MODULO 3: Le derivate (IN MODALITA' DAD)
- Introduzione alla derivata (cenni)
- Derivate fondamentali;
- Formule di derivazione per una funzione:
  - prodotto di una costante per una funzione
  - somma di funzioni
  - quoziente di due funzioni
- Studio del segno della derivata prima, determinazione dei punti di massimo e minimo relativo e degli intervalli di crescenza e decrescenza della funzione;
- Applicazioni delle derivate a vari contesti (problemi di massimo e/o di minimo, gestione delle scorte…)

MODULO 4: Rappresentazione grafica dell'andamento di una funzione razionale.
- Rappresentazione grafica dell'andamento di una funzione razionale, dedotte le sue caratteristiche dalla sua equazione;
- Interpretazione del grafico di una funzione, al fine di dedurre da esso le sue caratteristiche;
- **Rappresentazione di funzioni economiche e analisi del grafico per la risoluzione di problemi di BEP**

3 – METODI DI INSEGNAMENTO:
Strategie educative, esercitazioni, compresenza
La lezione si è svolta prevalentemente in modo frontale, ma il più possibile partecipato, ed

è stato utilizzato un Google Drive dedicato, dove sono stati caricati materiali didattici. Nella modalità DAD, le lezioni sono state svolte in modo sincrono e asincrono, sulla piattaforma Microsoft Teams, attraverso l'approfondimento e l'introduzione di contenuti sia in modalità "frontale", sia attraverso esperienze di flipped class (sono stati forniti input di attività poi approfondite in presenza), e applicazione a contesti reali o realistici. Per ogni contenuto è stato svolto un congruo numero di esercizi, esemplificativi dei vari casi, e di attività di recupero, privilegiando l'aspetto applicativo rispetto a quello teorico, per potenziare le capacità di usufruire correttamente delle varie procedure di calcolo e le competenze di tipo applicativo a contesti anche nuovi, mantenendo tuttavia il rigore che caratterizza la disciplina in questione.

Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici
Testo adottato: MATEMATICA BIANCO (S/U/V)
Autori: Bergamini/Trifone/Barozzi - ed. Zanichelli

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:
(Tipologia delle prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

- Test, quesiti, esercizi; osservazione e registrazione degli interventi; assegnazione e correzione di esercitazioni individuali; esercizi.

Il numero di verifiche effettuate per ciascun alunno nel 1° quadrimestre è stato di circa 4, mentre in modalità DAD sono state in numero minore ma comunque tali da consentire, anche in questo periodo di tempo, la registrazione di valutazioni riferite agli indicatori esplicitati dalle relative griglie di valutazione, in modo da riuscire ad avere una visione più ampia e monitorare gli eventuali progressi per ciascun alunno.
Le verifiche scritte sono state svolte, sostanzialmente, in fase intermedia o alla fine di ogni modulo, proposte sotto forma di uno o più esercizi da risolvere, attinenti ai contenuti affrontati, calibrate in base al tempo assegnato per lo svolgimento e valutate con una scala di voti da 2 a 10. In modalità DAD sono state proposte anche applicazioni di alcuni contenuti attraverso anche l'uso di strumenti digitali.
Le verifiche orali sono state effettuate proponendo la risoluzione di un esercizio, commentando le varie procedure di calcolo applicate e le informazioni via via ottenute. Anche per le verifiche orali ci si è riferiti ad una scala di valutazione da 2 a 10 e si è cercato di effettuarne un numero congruo per alunno, considerando eventuali interventi all'attività didattica.

6 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:
Per alcuni alunni della classe, l'approccio alla disciplina, vista come "insieme di formule da imparare" piuttosto che come "insieme di processi da comprendere ed elaborare", unito alla desuetudine allo studio e a lacune pregresse sulle conoscenze e le competenze di base, non ha creato le condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi minimi, nonostante i miei continui inviti e sollecitazioni a "leggere" e comprendere il "perché" di un procedimento o di un risultato. In linea di massima un buon numero di allievi si colloca su livelli accettabili, mentre un ridotto numero ha raggiunto livelli soddisfacenti soprattutto nell'uso competente di procedure di calcolo e nella conoscenza dei contenuti affrontati, grazie alla continuità nell'impegno ad apprendere e alla capacità di capitalizzare quanto assimilato.

LA DOCENTE
Rosangela Ignaccolo

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO
DOCENTE : Roberta Agostini
NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE: 4

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA
(in termini di conoscenze)

- conoscere le tecniche compositive per le diverse tipologie di produzione scritta
- conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari
- conoscere il processo storico e le tendenze evolutive della letteratura italiana, oggetto della programmazione didattica
- conoscere autori e testi fondamentali che caratterizzano la cultura nazionale ed europea del periodo studiato

(in termini di competenze):

- sapersi esprimere correttamente nei vari contesti comunicativi professionali
- saper redigere testi scritti di varia tipologia
- saper usare il lessico specifico in rapporto al tipo di testo indicato
- saper analizzare e confrontare testi di vario tipo
- saper contestualizzare opere ed autori nell'opportuna cornice storico-culturale
- saper individuare nei testi le caratteristiche dell'autore o della corrente letteraria
- saper identificare relazioni tra gli autori studiati

(in termini di capacità):

- saper esprimere giudizi critici
- essere in grado di poter svolgere in modo autonomo e personale lo studio di argomenti assegnati.

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Il percorso formativo ha seguito una didattica per moduli, pertanto i contenuti disciplinari risultano essere gli argomenti stessi dei vari moduli:

Mod. 1 Positivismo – Realismo- Verismo – Simbolismo *(ottobre)*
La seconda metà dell'Ottocento**: Il Positivismo; la Teoria dell'evoluzione; il Socialismo scientifico**; **il Romanzo realista e naturalista**; **il Verismo** e la letteratura verista; Verga; trama (sintetica) dei Malavoglia; il Simbolismo; **La Poesia simbolista; C. Baudelaire ed "I fiori del male"**; lettura e analisi di: **L'albatro e Corrispondenze**

Mod. 2 Decadentismo ed Estetismo *(novembre)*
Il contesto socio-politico ed economico: l'Età giolittiana, **la Grande depressione**, l'Età dell'Imperialismo, la Belle époque. **La letteratura decadente e il romanzo estetizzante**.

Mod. 3 Giovanni Pascoli *(novembre, dicembre)*
Ritratto biografico e letterario; **la poetica delle cose semplici e del Fanciullino**.
Lettura e analisi**:** Da Il fanciullino: Dentro di noi un fanciullino; **X Agosto**; Temporale; Il tuono; Lavandare; Novembre; Il gelsomino notturno. **Pascoli tra umanitarismo, nazionalismo e socialismo**; un breve estratto da: **La grande Proletaria si è mossa**.

Mod. 4 Gabriele D'Annunzio *(dicembre)*
Ritratto biografico e letterario; le fasi poetiche. **Trama di: Il Piacere**; struttura delle Laudi.

Lettura e analisi**:** **da Il Piacere: Andrea Sperelli**; da Le Laudi:La sera fiesolana; La pioggia nelpineto; da Notturno: Deserto di cenere

Mod. 5 Il romanzo della crisi e Luigi Pirandello *(gennaio)*
Il Romanzo della crisi: contestualizzazione e novità a livello stilistico e narrativo
Ritratto biografico e letterario di L. Pirandello; il pensiero, le novelle e i romanzi; il metateatro.
Lettura e analisi**:** da L'umorismo: "l'esempio della vecchia signora"; **"Il treno ha fischiato"**; **"La signora Frola e il signor Ponza suo genero"**; La patente, da Uno, nessuno e centomila: "Filo d'aria". Breve trama di "Così è (se vi pare)" e di "Sei personaggi in cerca d'autore".

Mod. 6 Italo Svevo *(marzo, aprile)*
Ritratto Biografico e letterario di Svevo; **La tecnica narrativa ed i collegamenti con la psicanalisi**; "Una vita" (breve trama); "Senilità" (breve trama); **"La coscienza di Zeno": l'ultima sigaretta, Un rapporto conflittuale, Una catastrofe inaudita**.

Mod. 7 Il primo Novecento *(maggio)*
Le riviste e le Avanguardie storiche: Futurismo; l'Ermetismo.

Mod. 8 Giuseppe Ungaretti *(maggio)*
Ritratto biografico e letterario; la poetica.
Lettura e analisi: Fratelli; Veglia; San Martino del Carso; Soldati; I fiumi; Non gridate più.

Mod. 9 Le tipologie testuali *(settembre)*
Tema di attualità e di storia, saggio breve, analisi del testo poetico e narrativo.

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

Brainstorming sulle parole chiave, specie nell'introduzione di nuovi contenuti, per fissare i concetti fondamentali; lezione frontale per esporre i contenuti; ripresa periodica dei contenuti per favorirne la memorizzazione; mappe cognitive per facilitare l'apprendimento e il metodo di studio; analisi guidate per la lettura e l'interpretazione dei testi; discussioni e confronti per favorire lo sviluppo dello spirito critico; lezioni di recupero per alunni in difficoltà. Quando è stato possibile si è cercato di favorire i collegamenti tra discipline affini, soprattutto tra letteratura, storia, diritto e psicologia.

4 – STRUMENTI DI INSEGNAMENTO:

Libro di testo:
Sambugar – Salà, L M 2 Il Settecento e l'Ottocento e L M 3 Il Novecento; La Nuova Italia, Milano,2012.
Mappe concettuali, schemi per facilitare l'apprendimento, testi curati dall'insegnante.
Internet; Audiovisivi.

5 – INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI:

Il recupero è stato svolto prevalentemente in maniera curricolare, nelle ore di lezione settimanale ed è stato rivolto all'intera classe.

6 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

Verifiche formative in itinere, durante lo svolgimento dei moduli e verifiche sommative finali. Le tipologie sono state quelle delle prove strutturate e semi-strutturate (con livello di sufficienza predeterminato), dei questionari, del colloquio orale e degli elaborati conformi alle tipologie della prova d'esame.
La scala dei voti utilizzata è stata quella concordata collegialmente dal 3 al 10.

7 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha mostrato discreto interesse per la materia, e, in relazione ad alcuni autori, un ottimo livello di partecipazione, nonostante le difficoltà dovute alla didattica a distanza. La capacità di analizzare criticamente o di operare collegamenti tra i vari autori o con le altre discipline, sebbene continuamente stimolata e sollecitata con interventi ad hoc, non ha raggiunto lo stesso livello su tutti gli alunni.
Il livello di preparazione, pertanto, è più che sufficiente, con alcune eccezioni in positivo ed in negativo.
La capacità espressiva (scritta e orale) è sufficiente con alcuni alunni superiori alla media. Nella produzione scritta il tema storico e l'analisi del testo risultano generalmente molto difficoltosi.
Inoltre, a questo proposito, è penalizzante lo scarso livello di informazione e di approfondimento personale sui temi di attualità.
Il comportamento è stato generalmente adeguato e le relazioni interpersonali costantemente all'insegna del rispetto e molto significative sul piano umano anche durante l'ultimo periodo in cui la formazione e l'istruzione sono avvenute a distanza.

LA DOCENTE

Roberta Agostini

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA
DOCENTE : Roberta Agostini
NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE: 2

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

(in termini di conoscenze):
- acquisire le conoscenze relative ai contenuti specifici di ogni modulo

(in termini di competenze):
- saper collegare fatti storici specifici al contesto storico di riferimento
- saper leggere, capire, interpretare un documento o un testo storiografico
- saper adoperare termini e concetti specifici del linguaggio storico
- saper interpretare e utilizzare carte storico-geografiche, schemi, tabelle, grafici
- saper sintetizzare, schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica.

(in termini di capacità):
- saper esprimere un giudizio critico su fatti storici studiati
- essere in grado di effettuare uno studio personale autonomo su argomenti assegnati

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Il percorso formativo è stato articolato secondo i seguenti moduli:

Modulo 1 – l'Italia tra due secoli *(settembre)*
La sinistra al governo, il Socialismo italiano, **la crisi di fine secolo**, l'Età giolittiana

Modulo 2 – La grande guerra e la rivoluzione russa *(ottobre, novembre, dicembre)*
Le Potenze mondiali al momento dello scoppio della guerra, **la Prima guerra mondiale**; la Rivoluzione russa; l'Unione sovietica degli anni Venti; **la crisi del dopoguerra in Italia e in Europa**.

Mod. 3 – L'età dei totalitarismi *(gennaio, febbraio)*
Il Fascismo; **la crisi del '29; le risposte alla crisi**; **Il Nazismo; Il Regime staliniano**.

Mod. 4 – La Seconda Guerra mondiale e i suoi effetti *(marzo, aprile, maggio)*
La Seconda guerra mondiale; la Resistenza; il nuovo ordine internazionale; **il Referendum istituzionale e la Costituzione**.

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

Brainstorming sulle parole chiave, specie nell'introduzione dei nuovi contenuti, per fissare i concetti fondamentali; lezione frontale per esporre i contenuti; ripresa costante dei contenuti svolti, schemi e mappe cognitive per favorire l'apprendimento e facilitare il metodo di studio; lettura e commento di testi storiografici e testimonianze scritte; discussioni e confronti per favorire lo sviluppo dello spirito critico; lezioni di recupero e di approfondimento.

4 – STRUMENTI:

Libro di testo:
G. De Vecchi, G. Giovannetti, "La nostra avventura", Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano, 2016.
Si è fatto uso del laboratorio multimediale e degli audiovisivi.

5 – INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI:

Il recupero è stato effettuato prevalentemente in orario curricolare, rivolto a tutta la classe, sugli argomenti più impegnativi, con l'uso di strumenti specifici (mappe concettuali, schemi, audiovisivi).

6 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

Verifiche formative in itinere, durante lo svolgimento dei moduli e verifiche sommative finali; le tipologie sono state: il colloquio, per facilitare l'espressione e l'uso del lessico specifico, le prove strutturate e i questionari, con punteggio e livello di sufficienza predeterminato, gli elaborati scritti (riassunti, relazioni, temi) e la costruzione di mappe e schemi. La scala dei voti utilizzata è stata quella dal 3 al 10, come concordato collegialmente.

7 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Premesso che gli obiettivi fissati in questa disciplina risultano generalmente "ambiziosi" a fronte delle sole due ore curricolari settimanali previste negli istituti professionali, l'interesse mostrato dagli alunni è stato mediamente sufficiente, solo in alcuni casi significativo. A questo si deve sommare un impegno nel lavoro domestico finalizzato semplicemente al superamento della verifica con esiti sufficienti o quasi sufficienti, nonché un metodo di studio non sempre efficace e, in questo momento particolare, le inevitabili difficoltà della didattica a distanza.
Solo un numero ristretto di alunni ha evidenziato un interesse ed un impegno molto buoni conseguendo pari risultati.
Non tutti gli alunni hanno mostrato di sapersi muovere con disinvoltura all'interno dei contenuti del programma e di saper operare collegamenti con le altre discipline o con i problemi del nostro tempo, sebbene questo sia stato individuato come uno degli obiettivi primari.
E' infatti fondamentale per un Istituto Professionale, al di là dell'acquisizione delle conoscenze di base, formare dei cittadini con una buona coscienza civile e pronti ad inserirsi attivamente nel mondo del lavoro, finalità sicuramente favorita dalla conoscenza storica.

LA DOCENTE

Roberta Agostini

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA INGLESE
DOCENTE: BERTONATI MARIA GIULIA
NUMERO ORE DI LEZIONI SETTIMANALI*:* 3

1- OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

In termini di conoscenza:

- ➢ Conoscere la terminologia tecnica in lingua originale ed il corrispondente significato in italiano;
- ➢ Conoscere le diverse forme di "business communication" (comunicazione scritta: mail di richiesta, mail di offerta, mail di ordine, mail di reclamo e rispettivi dialoghi telefonici);
- ➢ Conoscere la differenza tra marketing e selling, il marketing mix, le strategie e le tecniche di marketing, le tecniche di persuasione;
- ➢ Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea, le politiche, i principali trattati;
- ➢ Conoscere le principali istituzioni e i principali partiti politici britannici;
- ➢ Conoscere le fasi principali della Brexit;
- ➢ Conoscere la geografia del Regno Unito: tipo di paesaggio, differenza tra UK e GB;
- ➢ Conoscere e saper definire i diritti umani e la dichiarazione universale dei diritti umani;
- ➢ Conoscere la trama del romanzo "Il ritratto di Dorian Gray" di O. Wilde.

In termini di competenze applicative:

- ➢ Saper produrre testi scritti di tipo funzionale, di settore commerciale e di carattere personale;
- ➢ Saper esprimersi in modo appropriato su aspetti professionali;
- ➢ Saper esprimersi su argomenti di carattere generale e commerciale in modo efficace collegando espressioni, esperienze ed avvenimenti;
- ➢ Saper comprendere in modo globale ed analitico chiari messaggi orali, annunci e conversazioni di settore, trasmessi attraverso vari canali;
- ➢ Saper comprendere testi scritti di vario genere per la preparazione alla prova Invalsi;
- ➢ Saper comprendere testi orali di vari argomenti per la preparazione alla prova Invalsi.

In termini di capacità:

- ➢ Saper analizzare e interpretare a livello personale un testo;
- ➢ Saper ricercare dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete;
- ➢ Potenziare le basi culturali proprie e le competenze specifico-professionali;
- ➢ Sviluppare capacità di comprensione e produzione orale e scritta;
- ➢ Sviluppare capacità di ricerca e di autonomia operativa attraverso il confronto di culture diverse.

2- CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

I moduli 1,2,4 evidenziati in grassetto sono contenuti interamente interdisciplinari. Gli argomenti evidenziati in grassetto all'interno del modulo 3 sono contenuti interdisciplinari.

MODULO 1**: Business Communication:**
(tempi: settembre/ottobre/novembre)

- Revision business letter p.90
- Revision e-mail pp.87-88
- Enquiries p. 172

- Telephone and e-mail enquiries pp. 172-180
- Replies to enquires pp. 182,183; 186-189
- Placing an order p.202
- Replying to and modifying an order p.204
- Orders pp. 210,211
- Key language: orders on the phone p.212
- Letter plan and phraseology p.217
- Replies to orders pp.220,221;224,227,228
- Modification and cancellation of orders pp.230, 232
- Complaints and adjustments pp. 262,263,266,269

MODULO 2: **Marketing:**
(tempi: novembre/dicembre/gennaio)

- Marketing and the Marketing concept pp.132-133
- Situation analysis: market research pp.134-135
- The marketing mix pp.136-137
- The evolution of marketing mix p.42 (companion book)
- Marketing services p.138
- Digital marketing p.139
- Advertising pp.140,141
- The evolution of marketing: the 4Cs
- Video "An Apple fan"
- Video "Scent marketing"

MODULO 3: Cultural Context:
(tempi: febbraio/marzo/aprile/)

- The United Kingdom: geography p.334, 335
- The four nations p.324
- **The European Union** (fotocopie)
- **Brexit** (materiale fornito dall'insegnante: fotocopie e file pdf): in parte svolto in DAD
- British institutions (file pdf) svolto in DAD
- Main British political parties (materiale fornito dall'insegnante: file pdf e video): svolto in DAD
- **Human Rights** (materiale fornito dall'insegnante: file pdf e video): svolto in DAD

MODULO 4: **Literature**
(tempi: maggio)

- **Oscar Wilde: life and main works; summary of Wilde's "The Picture of Dorian Gray"** (materiale fornito dall'insegnante): svolto in DAD

MODULO 5: Preparazione prove invalsi
(tempi: 1 ora a settimana da settembre a marzo)

- Ripasso delle principali strutture funzionali, grammaticali e sintattiche, inserite in esercizi nello stile delle certificazioni linguistiche (PET e FIRST) e prove Invalsi;
- Esercitazioni di Reading comprehension e Listening comprehension prove Invalsi

3- METODI D'INSEGNAMENTO

Metodo funzionale comunicativo, lavoro individuale, di coppia e di gruppo, note-taking, listening activities, attività di scrittura su modelli dati o composizioni guidate, brainstorming, problem solving
Analisi del testo (testi scritti di settore commerciale) a diversi livelli: formale, linguistico

strutturale, lessicale
Analisi delle funzioni comunicative e dei relativi aspetti d'indirizzo
Riflessione lessicale e sviluppo di strategie di ricerca lessicale: sinonimi e contrari, confronto con il lessico italiano con esclusione della pura traduzione.

4- STRUMENTI

Libro di testo: M. Cumino, P. Bowen, *Business Plan Plus Student Book*, Petrini
Libro di testo*:* V.S. Rossetti*, Training for Successful Invalsi Scuola secondaria di Secondo Grado,* Pearson, Longman
Fotocopie
Materiali multimediali (video)

5- CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

Prove formative e sommative. Prove strutturate, semistrutturate e verifiche orali. Processi di analisi e sintesi, orali e scritte. L'attribuzione del voto ha tenuto conto della partecipazione alle lezioni, dell'interesse dimostrato nell'affrontare le varie tematiche in classe e della responsabilità manifestata da ciascuno, oltre che del lavoro svolto a casa.
Sono stati adottati i seguenti parametri di valutazione:

- comprensione e organizzazione del contenuto (coerenza e adeguatezza, svolgimento logico e chiaro);
- correttezza comunicativa (uso appropriato del lessico e correttezza formale);
- conoscenza degli argomenti (sviluppo dei punti richiesti).

Gli alunni sono stati valutati sulla base dei criteri espressi nella griglia di valutazione approvata dal dipartimento di lingue (si rimanda al PTOF). Le attività svolte in DAD sono state valutate secondo le indicazioni estrapolate dalle linee guida approvate dal Collegio Docenti.

6- OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato, in generale, interesse e partecipazione alle lezioni ma solo un ristretto numero di alunni ha lavorato con costanza ed ha eseguito con puntualità le consegne date. Lo scarso studio domestico, spesso effettuato solo in occasione delle verifiche, ha portato molti studenti ad ottenere risultati inferiori alle loro effettive potenzialità. Alcuni alunni si sono distinti per determinazione e volontà nel migliorare le loro prestazioni, ottenendo spesso buoni risultati, altri si sono mostrati meno motivati e poco interessati alla materia, ma hanno comunque cercato di impegnarsi al fine di mettere in atto le strategie necessarie per raggiungere gli obiettivi di base.
Gli alunni di questa classe sono quindi in grado di:

- comprendere testi e messaggi d'uso quotidiano e di uso professionale;
- comunicare in maniera semplice e pertinente all'argomento dato;
- produrre semplici testi specialistici o personali.

IL DOCENTE
Maria Giulia Bertonati

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali
DOCENTE : Giovanna Ruggiero :
NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE : 8

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:
In termini di competenze :
Nell'anno conclusivo occorre far acquisire agli studenti di TPSC un ampio ed articolato quadro conoscitivo dell'azienda vista in relazione all'ambiente in cui opera, alle sue strutture interne, alle funzioni che svolge ed alle esigenze informative per la programmazione e il controllo della gestione. In particolare, lo studente deve:

- sapersi orientare nel quadro normativo civilistico e fiscale;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative,
- applicare i principi e gli strumenti del controllo di gestione e saper analizzare i risultati

In termini di traguardi formativi :
- saper analizzare la struttura delle aziende industriali
- saper redigere, leggere e interpretare il bilancio aziendale in funzione dei diversi fini conoscitivi da perseguire attraverso l'analisi
- saper trattare i dati per utilizzarli nei processi decisionali
- saper analizzare ed elaborare piani e programmi
- conoscere e utilizzare strumenti di controllo di gestione
- saper cogliere l'evoluzione in atto nelle tecniche di gestione aziendale
- saper lavorare in gruppo
- utilizzare il lessico specifico della disciplina

1. **– CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- L' inventario d'esercizio e le scritture di assestamento
- Le scritture di completamento, di integrazione e di rettifica
- L' ammortamento
- Bilancio d'esercizio e Bilancio sociale
- I destinatari del bilancio
- Normativa sul Bilancio per le Società di persone e di capitali
- Principi di redazione Art. 2423 C.C.
- Criteri di valutazione Art. 2426 C.C.
- Stato patrimoniale, Conto Economico secondo la normativa civilistica
- Il rendiconto finanziario (sono parte teorica)
- Il cash flow: metodo diretto e indiretto

RIELABORAZIONE ED ANALISI DI BILANCIO

- Scopi della rielaborazione e varie interpretazioni del bilancio
- Rielaborazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari

- Rielaborazione del Conto Economico a Valore aggiunto e a costi e ricavi del venduto
- Analisi finanziaria (per margini)
- Analisi economica (per indici)

IL REDDITO FISCALE

- Il sistema tributario italiano.
- Il reddito fiscale d'impresa: principi generali.
- I principali componenti positivi del reddito fiscale: ricavi e plusvalenze, la valutazione fiscale delle rimanenze.
- I principali componenti negativi del reddito fiscale: l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali; le spese di manutenzione e riparazione, la svalutazione fiscale dei crediti commerciali
- IRES e IRAP: principi generali.
- Calcolo del reddito fiscale.

LA CONTABILITA' GESTIONALE

- L'importanza dell'analisi e dello studio dei costi
- Le diverse finalità della CO.GE e della COI
- L'oggetto di calcolo dei costi
- La classificazione dei costi
- I Centri di responsabilità
- Calcolo delle varie configurazioni di costo: direct costing, full costing e ABC

I COSTI E LE DECISIONI AZIENDALI

- La Break Even Analysis : rappresentazione grafica del diagramma di redditività
- Calcolo del BEP e del margine di sicurezza
- I Costi suppletivi : calcolo del costo suppletivo con e senza aumento dei CF
- Il Make or buy

BUDGET E REPORTING AZIENDALE

- Redazione di budget settoriali: budget delle vendite, budget della produzione, budget degli approvvigionamenti, budget della manodopera diretta, budget del costo primo.
- L'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi

IL BUSINESS PLAN

- Il business plan come piano d'impresa
- Funzioni, elementi fondamentali e composizione del progetto
- Il Marketing plan

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:
Strategie educative, esercitazioni, compresenza

La metodologia ha privilegiato la lezione dialogico-interattiva, quella cooperativa e l'analisi dei casi aziendali. Di conseguenza si sono prospettate situazioni problematiche in grado di stimolare gli alunni che, dove possibile, hanno prima formulato ipotesi di soluzione per poi ricercare un procedimento risolutivo e formalizzare il risultato conseguito. Gli esercizi di tipo applicativo sono serviti per consolidare i contenuti appresi e per far acquisire ai ragazzi una sicura padronanza di logica. Per le ore di laboratorio, svolte in compresenza col docente di informatica, ci si è avvalso dell' utilizzo di Excel per il calcolo di margini ed indici di bilancio e per la redazione dei budget settoriali.

Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici

TESTO ADOTTATO: Bertoglio e Rascioni - " Nuove Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali" Vol 3, Tramontana

Oltre al libro di testo, gli strumenti di lavoro sono stati: La LIM, il codice civile, il TUIR, appunti e dispense.

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:
(Tipologia delle prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

La verifica delle competenze apprese è stata realizzata attraverso compiti scritti, interrogazioni orali e discussioni. La valutazione del primo quadrimestre è il risultato di un giudizio globale e individualizzato che ha riguardato la qualità dell'apprendimento e alla cui formulazione hanno concorso la valutazione formativa e quella sommativa.
In particolare, la prima ha preso in esame il controllo in itinere del processo di apprendimento degli studenti, mentre la valutazione sommativa, realizzata attraverso interrogazioni individuali o collettive e prove scritte tradizionali, ha misurato il possesso delle conoscenze, il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti, la proprietà espressiva, la pertinenza e la logicità dell'esposizione. I voti sono stati espressi in decimi ed assegnati sulla base della griglia unica di valutazione adottata dal collegio docenti, che prevede un punteggio prestabilito da attribuire a seconda del livello di competenze raggiunto dal discente.
Come da accordi dipartimentali, nel primo quadrimestre si sono svolte due prove scritte ed una orale. Le prove scritte hanno riguardato la redazione del bilancio di esercizio civilistico, la riclassificazione dello stesso e l'analisi per indici e margini. Le prove orali hanno fatto riferimento alla discussione degli argomenti trattati in classe. Nel secondo quadrimestre, l'emergenza sanitaria in atto ha indotto i docenti del Dipartimento di Economia Aziendale a ridefinire i contenuti e le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove scritte e orali in modalità DAD. Alla luce del confronto coi colleghi della disciplina e in ossequio a quanto disposto dalle linee guide approvate dal collegio docenti il 27 aprile scorso, la valutazione formativa si è svolta attraverso un feedback scritto del docente espresso all'atto della restituzione delle consegne sulla piattaforma Google Team, mentre la verifica sommativa fa riferimento a interrogazioni sincrone e prove scritte di carattere pratico, non riproduttive, che richiedano cioè risposte non "googlabili", da effettuare in modalità asincrona e da validare eventualmente mediante riscontri orali. La valutazione finale si basa soprattutto sul livello di apprendimento raggiunto dal discente, ma anche su parametri non cognitivi, riguardanti la restituzione dei materiali assegnati dal docente sulla piattaforma digitale, la qualità della partecipazione e il contributo dei singoli studenti durante le video lezioni, così come previsto dalle nuove griglie di valutazione sulla DAD approvate dal collegio docenti alla data sopra indicata.

6 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe 5A, nella quale sono subentrata quest'anno, si è presentata, fin dall'inizio, con una preparazione di base per molti lacunosa ed alquanto eterogenea, dovuta soprattutto all'avvicendamento dei vari insegnanti di TPSC nel corso degli ultimi anni ed al comportamento indisciplinato di alcuni alunni che non ha sempre favorito il lavoro dei docenti.
Nonostante l'interesse dei discenti verso le attività formative proposte sia risultato discreto, l'impegno nello studio è stato superficiale, spesso mnemonico, ma soprattutto discontinuo ed esclusivamente finalizzato al superamento di prove scritte e interrogazioni.
In particolare, la maggior parte degli allievi ha manifestato scarse capacità logico-deduttive, una carente abilità ad esprimersi correttamente utilizzando il lessico peculiare della disciplina e difficoltà ad offrire uno sguardo critico e personale in merito agli argomenti trattati. A fine anno solo poche allieve hanno raggiunto una discreta conoscenza dei contenuti proposti e una capacità di contestualizzazione degli stessi, mentre alcuni studenti presentano ancora importanti carenze contabili e difficoltà a livello cognitivo e applicativo.
Pertanto, nel complesso i risultati raggiunti possono ritenersi appena sufficiente, sia pure con le dovute differenziazioni. Alcuni discenti, a causa delle carenze sopra esposte e soprattutto per lo scarso impegno talvolta dovuto alla mancanza di un metodo di studio adeguato, non sono riusciti a raggiungere gli obiettivi cognitivi ed operativi minimi. Infine, l'inaspettata pausa didattica, dovuta alla crisi epidemiologica in atto, ha reso necessario la rimodulazione della programmazione preventivata e la riduzione del 50% del carico di attività settimanali, a causa delle difficoltà di collegamento e interazione durante le video lezioni e dell'insufficiente quantità di dispositivi tecnologici a disposizione degli alunni. La riprogettazione degli obiettivi didattici da raggiungere non ha consentito lo sviluppo organico del programma presentato ad inizio anno, costringendo la docente ad eliminare alcune parti**.**

IL DOCENTE

Giovanna Ruggiero

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE
DOCENTE: PROF.SSA SEVERI SARA
NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE: 1

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:
In termini di competenze:
Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiano-cattolica, in modo aperto, libero e costruttivo.
Conoscere le motivazioni e le valutazioni della dottrina sociale della Chiesa su questioni di etica, giustizia, economia ed essere in grado di confrontarle con valutazioni e sistemi di significato diversi.

In termini di traguardi formativi:

Saper confrontare le proprie opinioni con vari sistemi di significato e ricavare un personale autonomo giudizio motivato.

2. CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:
Argomenti trattati ed ore d'insegnamento

Modulo n.1: L'etica delle relazioni: pace, solidarietà e mondialità (ore 15)

- Che cos'è la pace - Il pacifismo - La non violenza: Gandhi - L'obiezione di coscienza
- Giustizia, carità, solidarietà - Riflessione biblica - Riflessione della Chiesa
- La mondialità –Intercultura -I diritti dell'uomo
- La Pace come desiderio umano comune

Modulo n.2: Valori da vivere: Vivere in modo responsabile (ore 18)

- Religioni e valori - Riscoperta dei valori - Incontrare l'altro: fermarsi e condividere
- Giustizia cambiare mentalità - Solidarietà fraternità e volontariato
- Sensibilità: nessuno è inutile - Tenerezza: l'amore vero esiste
- Vivere in modo responsabile

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:
Strategie educative, esercitazioni, compresenza
Le lezioni, svolgendosi inizialmente in presenza alla quarta ora del giovedì e successivamente in modalità "Didattica a Distanza" sempre il giovedì alle 10.00, hanno cercato di coinvolgere gli studenti attraverso lo stimolo alla partecipazione, con domande, richiesta di riflessioni, motivando all'ascolto reciproco e a soluzioni ai problemi posti.

4 – METODI D'INSEGNAMENTO:
Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici
Uso della Lim per la visione di documentari o film, ricerche fatte dagli studenti; sono state usate fotocopie e Articoli pubblicati dai canali ufficiali del Vaticano.

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:
Tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti
Per quanto riguarda la valutazione, si è tenuto conto delle potenzialità di partenza

dell'alunno, dell'impegno, della partecipazione e della progressione nell' apprendimento.

6 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe, nonostante la novità della Didattica a Distanza, ha partecipato nella maggior parte dei suoi componenti, con impegno, dimostrando ottime capacità di riflessione e di soluzione delle problematiche emerse durante gli argomenti trattati. Si è evidenziata anche una certa capacità all'ascolto reciproco e in alcuni un ottimo livello di maturità scolastica emersa in una partecipazione attiva e propositiva durante tutte le lezioni svolte.

IL DOCENTE
Severi Sara

***MATERIA DI INSEGNAMENTO*:** Tecniche di comunicazione e relazione

DOCENTE: Silingardi Davide

NUMERO DI ORE DI LEZIONE SETTIMANALE: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

- Acquisire un metodo di studio flessibile che consenta di lavorare sia in gruppo che in autonomia.
- Saper collaborare ed interagire appropriatamente in diversi contesti sociali.
- Conoscere i principi di base della comunicazione come elemento fondamentale delle relazioni, sapendone cogliere la rilevanza in contesti sociali e lavorativi.
- Acquisire la competenza per una comunicazione efficace come "skill for life".
- **S**aper applicare le regole comunicative efficaci nella promozione dei prodotti e nel relazionarsi in contesti lavorativi.
- Imparare a gestire le relazioni conflittuali e le dinamiche di gruppo in un contesto lavorativo.

CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

In presenza

- Strategie di studio: ascoltare e leggere in modo efficace; prendere appunti e schematizzare.
- Dinamica ed efficacia dei gruppi di lavoro: le tappe evolutive di un team di lavoro; tipi di compito ed efficacia di un team.
- **Il fattore umano in azienda: trasformazione del lavoro in azienda nel corso del '900, dalla catena di montaggio alla qualità totale.**
- **Le disfunzioni sul lavoro: mobbing e burnout.**
- **Freud e la psicoanalisi: la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi; la teoria psicoanalitica della personalità; lo sviluppo psicosessuale; la spiegazione psicoanalitica della patologia mentale e della sua cura.**

Modalità DAD

- **Le tecniche per comunicare ad un gruppo: preparare relazioni e conferenze; gestione dell'ansia di parlare in pubblico.**
- **Il linguaggio del marketing: customer satisfaction; fidelizzazione della clientela; il marketing strategico; le ricerche di mercato e la segmentazione del mercato.**

METODI D'INSEGNAMENTO:
Lezione frontale partecipata; utilizzo di internet per la visione di video e materiale multimediale; attività di gruppo mediante simulazioni e brainstorming.

Materiale didattico: Colli G: -Puntocom vol. B- Zanichelli; dispense fornite dal docente.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:
Prove orali e scritte a risposta aperta, valutate in decimi. Particolare attenzione è stata posta nel valorizzare il coinvolgimento e la partecipazione attiva alle lezioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:
La classe ha partecipato attivamente alle attività mostrando un generale interessamento alle proposte didattiche; le competenze e gli apprendimenti acquisiti, pur disomogenei tra i vari studenti, sono complessivamente soddisfacenti.

IL DOCENTE

Silingardi Davide